
BILANCIO SOCIALE 2023

———— FONDAZIONE ORIONE 80 ————



A portrait of an elderly man with a white clerical collar, looking directly at the camera. The image is overlaid with a semi-transparent green filter. The text 'BILANCIO SOCIALE 2023' is printed in a light green, sans-serif font across the lower half of the image.

BILANCIO
SOCIALE
2023

———— FONDAZIONE ORIONE 80 ————

Lettera del Presidente

Con profonda gratitudine e gioia, vi presento il Bilancio Sociale della Fondazione Orione 80, strumento prezioso che testimonia la nostra dedizione alla trasparenza e alla responsabilità verso tutti i nostri sostenitori e beneficiari. Questo documento non è solo un adempimento normativo, ma un'opportunità di riflessione e condivisione sui risultati raggiunti e sugli sforzi compiuti per rispondere ai bisogni della nostra comunità.

La nostra Fondazione, nata nel 2002, affonda le sue radici nella missione di San Luigi Orione, il cui carisma e insegnamenti guidano ogni nostra azione. Inizialmente concepita come orfanotrofio e successivamente trasformata in collegio, oggi la Fondazione Orione 80 è un faro di speranza e supporto per minori, adulti e famiglie in difficoltà, senza discriminazioni di razza, fede o nazionalità.

Nel corso degli anni, abbiamo sviluppato una vasta gamma di servizi, sempre con l'obiettivo di promuovere la dignità umana e l'inclusione sociale. Offriamo accoglienza e supporto a persone con disagio psico-sociale, aiutandole a trovare la loro strada attraverso l'educazione, la formazione e l'inserimento lavorativo. Le nostre comunità residenziali e semi-residenziali sono luoghi di crescita e sviluppo, dove i valori di solidarietà e carità cristiana sono vissuti quotidianamente.



Il nostro impegno si estende anche all'housing per famiglie vulnerabili, fornendo alloggi di emergenza e supporto continuo per garantire una vita dignitosa a chi è nel bisogno. Realizziamo attività che promuovono l'apprendimento, l'occupazione e la crescita personale, sempre ispirati dallo spirito di San Luigi Orione.



Il Bilancio Sociale che vi presentiamo è il frutto di un lavoro collettivo, che coinvolge non solo i nostri operatori, ma anche i beneficiari e tutti coloro che collaborano con noi. Esso riflette il nostro impegno a rendicontare in modo trasparente le nostre attività, mettendo in luce i risultati ottenuti e le sfide affrontate.

Un ringraziamento particolare va a tutti i nostri collaboratori, il cui instancabile lavoro e dedizione permettono alla Fondazione di proseguire nella sua missione. Grazie al loro impegno, possiamo continuare a essere un punto di riferimento per tanti giovani e famiglie, offrendo loro non solo assistenza, ma anche speranza e opportunità per il futuro.

Guardiamo avanti con fiducia, determinati a proseguire sulla strada tracciata da San Luigi Orione, convinti che nel servizio agli ultimi, noi serviamo Cristo. Invito tutti voi a leggere questo Bilancio Sociale come testimonianza viva della nostra opera e come impegno rinnovato a continuare a fare il bene, sempre.

Don Pietro Sacchi



La nostra carità
non serra porte



Sommario

1. INTRODUZIONE

pagina 8

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

pagina 13

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

pagina 32

4. LE PERSONE, LA NOSTRA RISORSA PIÙ PREZIOSA

pagina 34

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

pagina 38

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

pagina 41

7. ALTRE INFORMAZIONI

pagina 50

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

pagina 52

1. Introduzione

Il **Bilancio Sociale (BS)** rappresenta lo strumento attraverso il quale:

- dare attuazione ai numerosi richiami alla **trasparenza**, all'**informazione**, alla **rendicontazione** nei confronti dei soci, dei lavoratori e dei terzi;



- **adempiere ad un obbligo normativo** ma anche mettere a disposizione dei soci, dei lavoratori e dei terzi elementi informativi sull'operato dell'Ente e dei suoi Amministratori e sui risultati conseguiti nel tempo.

Esso dev'essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto ma anche in una dimensione dinamica come **processo di crescita della capacità dell'Ente di rendicontare le proprie attività** da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Riferimenti Normativi

Il **BS** è stato realizzato seguendo le indicazioni di cui al **Decreto 4 Luglio 2019** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. n. 186 del 9 agosto 2019) "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore".

Nota metodologica Finalità del Bilancio Sociale

Il **BS** è uno strumento di **rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte** dall'Ente (*accountability*) finalizzato ad offrire, a tutti i soggetti interessati, un'informativa strutturata e puntuale non ottenibile a mezzo delle sole informazioni patrimoniali ed economiche contenute nel bilancio di esercizio.

Oltre alla **responsabilità**, rimanda ai concetti di:

- **trasparenza**: accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti al rendere visibili decisioni, attività e risultati;
- **compliance**: rispetto delle norme, sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.



Il BS si pone quindi i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'Ente;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;



- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire,
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il “valore aggiunto” creato nell'esercizio e la sua ripartizione

Principi di redazione del Bilancio Sociale

Nella **redazione del BS** ci si è **attenuti ai principi di**:

- **rilevanza**: riportando solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici sociali ed ambientali della sua attività o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza**: inserendo tutte le informazioni ritenute utili a consentire agli stakeholders di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'Ente;
- **trasparenza**: rendendo chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità**: rappresentando le informazioni in modo imparziale, indipendente da interessi di parte con riferimento agli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di stakeholders;
- **competenza di periodo**: rendicontando attività e risultati svoltisi/manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità**: rendendo possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso Ente) sia spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);

- **chiarezza**: esponendo le informazioni in modo chiaro e comprensibile, con un linguaggio accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità**: facendo riferimento alle fonti normative utilizzate;
- **autonomia delle terze parti**: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti o garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale

Il **Consiglio di Amministrazione** provvede, entro **quattro mesi dalla fine di ogni esercizio sociale, alla predisposizione ed all'approvazione** del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Sociale dell'anno precedente da presentare per l'approvazione all'Assemblea generale in base ai principi e alle disposizioni di cui all'art. 20 del Codice Civile e dell'art. 10, comma 2 del D. Lgs . n. 155/2006.



2. Informazioni sull'Ente



Ragione sociale
FONDAZIONE ORIONE 80 IMPRESA SOCIALE E.T.S.

Fondazione
16/02/2023

Forma giuridica e qualificazione
Fondazione Impresa Sociale

Sede legale
**Via Don Franchini n. 400
41043 Magreta-Formigine (MO)**

Codice Fiscale
02804690366

Partita Iva
03573090366

R.E.A.
MO -440724

Codice Ateco
87.9

Codice iscrizione R.U.N.T.S.
104329

Sito Web
Fondazioneorione80.org

Social Media
 **fondazioneorione80**

Aree territoriali di operatività

Le strutture afferenti alla **FONDAZIONE ORIONE 80 IMPRESA SOCIALE E.T.S.**, sono ubicate nel **Comune di Formigine**, cittadina situata a circa 10 km a sud di Modena ed è parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.

In particolare si trovano nella **frazione di Magreta**, a metà strada tra Formigine e Sassuolo.

Il territorio comunale offre un'ampia gamma di servizi di base, quali le scuole elementari e medie inferiori, ambulatori e servizi infermieristici e medico-specialistici, la biblioteca comunale, due ampi parchi cittadini pubblici, un oratorio estremamente attrezzato per attività di svago e di socializzazione e numerosi negozi.

A pochi passi dalle strutture si trova inoltre la fermata dell'autobus che porta alla stazione ferroviaria di Formigine e al centro del capoluogo provinciale.



Valori e finalità perseguite

come da Art. 2 (Scopo e attività) dello statuto/atto costitutivo

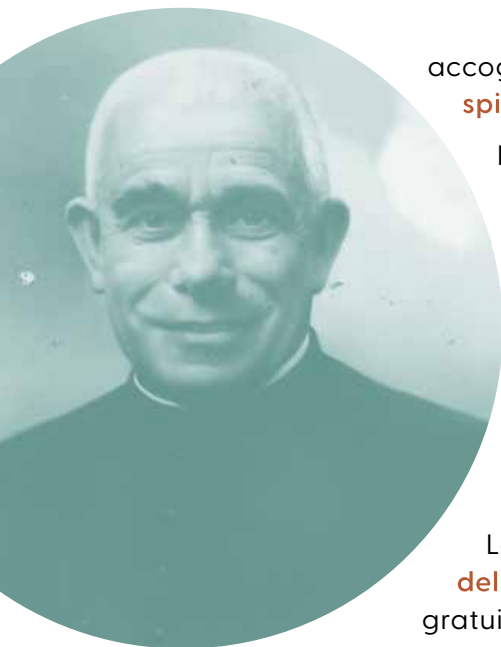
L'impresa sociale esercita in via stabile e principale una o più attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di **finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ispirandosi ai principi della carità cristiana e della promozione integrale della persona.**

La Fondazione promuove iniziative che accrescano nella società la consapevolezza del **valore essenziale e non negoziabile di ogni singola persona umana**, senza alcun riguardo al tipo e al grado di disabilità fisica o mentale della stessa, respingendo qualsiasi ideologia o criterio volti a disconoscere l'intrinseca dignità, favorendo la sua accoglienza senza riserve.

La Fondazione si propone esclusivamente il perseguimento di **finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale, dell'educazione e dell'accoglienza, anche con riferimento a minori, minori stranieri non accompagnati ed adulti**, ove ne sussista la necessità.

In particolare, si prefigge di offrire la prima accoglienza a persone con disagio psico-sociale e di accompagnarli nella **formazione umana e intellettuale e nell'inserimento lavorativo.**

La Fondazione si propone, altresì, di dare **accoglienza a famiglie e/o singoli nel bisogno** ed in attesa di una sistemazione alloggiativa definitiva, **senza discriminazioni di razza, fede o nazionalità**, con particolare riferimento alle persone economicamente più deboli, anche attraverso la creazione e gestione di un Centro polivalente di



accoglienza e di attività, **improntato allo spirito e al carisma di San Luigi Orione.**

La Fondazione si propone, inoltre, di creare e sviluppare un **progetto** di accoglienza abitativa e di sostegno sociale ed educativo alla persona, **dedicato ai ragazzi già destinatari delle attività istituzione per i quali, al compimento del 18° anno di età, persiste una situazione di oggettivo svantaggio sociale**, purché meritevoli.

La Fondazione **valorizza l'opera del volontariato** ed offre occasioni di gratuità e di libertà.

Lo scopo della Fondazione potrà essere rivolto ad altri utenti, ferma restando la finalità di assistenza a persone bisognose, da ricercarsi altresì nelle nuove povertà.

Sono, inoltre, compresi negli scopi della Fondazione:

- **l'inserimento** nel territorio dei minori, minori stranieri non accompagnati ed adulti ad essa affidati negli ambiti scolastico, lavorativo, ricreativo, sociale;
- **la creazione** di borse di studio e/o lavoro, o forme di sussidio-sostegno, per quei ragazzi che avranno dimostrato volontà e capacità di inserimento; tali attività si intendono riservate in via esclusiva a favore dei soggetti svantaggiati destinatari dell'attività istituzionale della Fondazione;
- **la creazione** di attività correlate che favoriscano l'apprendimento di una professione, l'occupazione

del tempo libero, la crescita umana, sociale, intellettuale e spirituale delle persone accolte;

- **il supporto** ed il sostegno alle famiglie accolte;
- **la promozione culturale**, l'addestramento, la formazione e l'aggiornamento dei soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nel campo dell'assistenza ai minori e alle famiglie svantaggiate.

Con specifico riferimento alle attività di addestramento, formazione e aggiornamento, tali attività si intendono svolte, dalla Fondazione, in via esclusiva:

- direttamente a favore dei soggetti svantaggiati cui è rivolta l'attività istituzionale della Fondazione;
- entro i limiti delle "attività connesse", in quanto accessorie per natura alle attività istituzionali, la Fondazione potrà svolgere attività formative a favore degli operatori fondatori-assistenziali che operano all'interno della Fondazione a favore dei soggetti svantaggiati destinatari delle attività

istituzionali, allo scopo di condividere ed uniformare il modello educativo proposto dalla Fondazione verso i ragazzi accolti nella Comunità.



Tali ultime attività si considerano pertanto “connesse” in quanto accessorie per natura alle attività istituzionali e saranno svolte entro i limiti ed alle condizioni previsti dalle vigenti leggi in materia. La Fondazione non potrà svolgere attività diverse da quelle di cui al presente articolo, ad eccezione di quelle ad essa direttamente connesse e comunque in via non prevalente.

L'insieme delle attività di cui sopra, saranno svolte in forma stabile, principale ed organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o servizi di utilità sociale nei seguenti settori come elencato dalle lettere dell'art 2 del d.lgs 112/2017:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali - nei limiti di legge - di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4 art 2 Dlgs. 112/2017 ;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile





2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni.

In ogni caso, si considera di interesse generale, indipendentemente dal suo oggetto, l'attività d'impresa nella quale, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono occupati lavoratori molto svantaggiati, persone svantaggiate o con disabilità, nonché persone beneficiarie di protezione internazionale e persone senza fissa dimora che versino in una condizione di povertà tale da non poter reperire e mantenere un'abitazione in autonomia. Tale personale, peraltro, non deve essere inferiore al trenta per cento (30%) di quello impiegato in totale. Ai fini del computo della percentuale minima, i lavoratori molto svantaggiati non possono contare per più di un terzo. L'insieme delle attività di cui ai precedenti punti costituiranno l'attività principale della Fondazione in quanto i relativi ricavi saranno superiori al settanta per cento (70%) dei ricavi complessivi.

Attività principali

come da relazione redatta in occasione della costituzione

COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI “ORIONE 80”

La Fondazione Orione 80 gestisce una **comunità educativa che accoglie minori, maschi, italiani ed extracomunitari, in stato di abbandono e a rischio di devianza** in collaborazione con il Comune di Modena, Unione dei Comuni del Distretto Ceramicco

(Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano Sulla Secchia, Sassuolo) Comune di Verona

e Comune di Ferrara, ovvero altre situazioni di minori comunque segnalate dal Servizio Sociale (Ente pubblico) inviante. Il numero degli ospiti accolti è di 13 comprensivo del servizio di pronta accoglienza.

Pare opportuno precisare che lo stato di svantaggio (devianza, svantaggio sociale, ecc.) è **segnalato dall'ente pubblico** che individua il minore da accogliere presso la struttura della Fondazione.

Inoltre l'intero impegno economico sotteso all'attività di accoglienza dei minori accolti non è posto a carico della famiglia di appartenenze ma è sostenuto in parte dalla retta di cui alle convenzioni in essere con gli enti pubblici richiedenti, e in parte dalla stessa Fondazione che se ne fa carico in base alle proprie risorse economiche.

I punti principali del progetto educativo prevedono un breve periodo di **pronta accoglienza**, un



successivo periodo di **verifica**, e infine **l'inserimento** del minore all'interno delle **scuole del territorio**.

Nel progetto individuale si possono prevedere tre tipi di scuole:

- la scuola media e/o corsi di alfabetizzazione (se stranieri)
- scuole professionali con stage finale
- scuole statali con un percorso di 5 anni o 3+2

Ai ragazzi vengono fatti ottenere i seguenti documenti: permesso di soggiorno, tesserino sanitario, codice fiscale, passaporto e carta di identità.

COMUNITÀ SEMIRESIDENZIALE CENTRO DIURNO “SAN LUIGI ORIONE” - S.L.OR.

La Fondazione gestisce anche un'**accoglienza diurna**. La struttura accoglie **minori, maschi e femmine, dai 12 ai 18 anni di età**, residenti sul territorio della provincia di Modena.

Ogni progetto di accoglienza individualizzato è realizzato con i servizi Sociali inviati, le famiglie ed eventualmente le scuole frequentate dal minore.

Il ragazzo frequenta la struttura nelle sole ore diurne, durante le quali riceve sostegno scolastico, se necessario, sostegno psicologico e partecipa a laboratori di diverse attività: lavori di falegnameria, riciclaggio, orto e serra, ecc.





GRUPPO APPARTAMENTO “IL RAMO”

Nato nel 2010, il gruppo Appartamento per l’alta autonomia “il Ramo” può ospitare 4 ragazzi dai 17 ai 21 anni di età, in carico ad un Servizio Sociale Minori.

PROGETTO “NEOMAGGIORENNI”

Dalla fine del 2003, la Fondazione ha inoltre sviluppato e gestito il progetto “Appartamento NeoMaggiorenni”, ovvero un proseguo per consolidare il progetto educativo di ogni ex minore.

Ai ragazzi maggiorenni in uscita dalla Comunità, che dimostrano buona volontà nel continuare un cammino di integrazione, la Fondazione Orione 80 offre la possibilità di vivere in uno degli appartamenti collocati nell’edificio adiacente a quello ospitante la Comunità.

Questo avviene sotto la supervisione di un educatore e con l’aiuto da parte della Comunità nella ricerca del lavoro, nel conoscere i propri diritti e doveri e nell’espletare le più comuni formalità richieste dalla legge.

La durata di questo progetto varia da un minimo di 6 mesi a un massimo di 18 mesi, periodo di tempo che consente al giovane di consolidarsi nel mondo del lavoro, trovare un alloggio e rendersi completamente indipendente

Occorre sottolineare che questo è un progetto interamente a carico della Fondazione, non sostenuto economicamente da Enti o Servizi Pubblici e che si sostiene grazie agli innumerevoli sforzi della

nostra amministrazione e del volontariato del nostro personale che crede e riconosce l'importanza fondamentale di questa accoglienza.

LABORATORIO

Per il buon funzionamento e la riuscita dei nostri progetti educativi, è fondamentale l'inserimento lavorativo, per cui si è reso necessario l'avviamento di un Laboratorio Occupazionale, adiacente alla nostra struttura, che si pone l'obiettivo sociale e civile di valorizzare ed incentivare il ruolo attivo dei giovani nella nostra società.

Attualmente acquisiamo lavoro per conto terzi da circa 20 aziende affermate del territorio per lavori di assemblaggio, blisteratura, campionature ceramiche, inscatolamento, piegature, scelte, pulitura, packaging e lavorazioni manuali in genere.

Inoltre la Fondazione Orione 80 accoglie tirocinanti delle facoltà universitarie e delle scuole superiori del territorio e volontari provenienti da Gruppi Scout e/o parrocchie e si mette a disposizione di tutti coloro che desiderano conoscere la nostra opera.



Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Fondamentali occasioni d'incontro tra gli operatori sono le riunioni d'équipe e di supervisione. Entrambe, in giorni ed orari predefiniti e costanti, hanno flessibile durata di circa due ore. Ad esse sono tenuti a partecipare obbligatoriamente tutti i membri dell'équipe educativa.

LA RIUNIONE D'ÉQUIPE

Tutti gli operatori facenti parte l'équipe educativa si riuniscono **settimanalmente per verificare il proprio operato e per confrontarsi** sia rispetto agli **obiettivi generali** fissati, sia rispetto agli **obiettivi particolari** del Progetto Educativo Individualizzato di ciascun minore ospite.

Nella stessa riunione si definiscono i dettagli di ogni intervento educativo da compiere nell'immediato futuro, si esaminano quelli più significativi recentemente messi in atto con relative motivazioni ad essi soggiacenti, e si programma il lavoro dei singoli educatori.

Inoltre, è nella riunione d'équipe che vengono valutate le richieste che gli ospiti hanno formulato agli educatori di riferimento nel corso della settimana. Nel caso intervengano eventi o circostanze particolarmente pregnanti, la/ il Coordinatrice/Coordinatore avrà facoltà di indire riunioni di équipe straordinarie atte alla loro discussione. Schematizzando, la riunione d'équipe si potrebbe definire come **un'occasione d'incontro centrata sull'utenza**.

LA SUPERVISIONE



Si tratta di una **riunione condotta mensilmente dal Supervisore/Pedagogista che collabora con il gruppo educativo**, promuovendo in questo spazio di due ore momenti di riflessione di gruppo. La supervisione diventa per gli operatori l'espressione di un bisogno di attivazione di una serie di funzioni che debbano essere maturate in gruppo e che l'équipe teme che possano perdersi od indebolirsi,

qualora restassero relegate al lavoro e alla memoria del singolo membro del gruppo di lavoro. In altre parole, dunque, la funzione del supervisore è quella di favorire nel gruppo l'esternazione dei propri sentimenti e dei propri vissuti all'interno della struttura, e di affrontare le relative problematiche e dinamiche che quotidianamente possono emergere nei confronti degli altri operatori e/o degli ospiti, elicitando soluzioni alle problematiche emerse alternative a quelle eventualmente già analizzate. Schematizzando si potrebbe definire la Supervisione come **occasione d'incontro centrata sugli operatori**.

PARTECIPAZIONE AI MERCATINI LOCALI



La partecipazione a mercatini dell'artigianato promossi da enti locali rappresenta un'opportunità preziosa per un ente come il nostro che opera nel settore educativo e sociale. Questi mercatini offrono una **piattaforma ideale per esporre e vendere i lavoretti realizzati dai ragazzi nei nostri laboratori** dove i ragazzi, sotto la guida di educatori e di consulenti esterni, realizzano una varietà di oggetti: da elementi di arredo a oggetti in legno. Tale attività svolge un ruolo fondamentale nell'**arricchire l'esperienza formativa** dei partecipanti.

Partecipare ai mercatini dell'artigianato offre anche un'**opportunità di visibilità**. Gli stand allestiti dalle organizzazioni diventano punti di incontro tra la comunità e i progetti educativi. I visitatori del mercatino possono conoscere da vicino il lavoro svolto nei laboratori, apprezzare le competenze acquisite dai giovani e, magari, decidere di sostenere ulteriormente l'organizzazione con donazioni o partecipando attivamente ai suoi progetti.

Inoltre, la partecipazione ai mercatini è un'**esperienza gratificante per i ragazzi**. Vedere i propri lavori esposti e apprezzati dal pubblico aumenta l'autostima e la motivazione. La soddisfazione di contribuire concretamente al finanziamento delle attività in cui sono coinvolti crea un senso di appartenenza e responsabilità,

valori fondamentali per la loro crescita personale e sociale, coinvolgendoli attivamente in un'esperienza di economia reale, insegnando loro il valore del lavoro e l'importanza della gestione delle risorse.

SAGRA DI TABINA

L'organizzazione della prima edizione della Sagra di Tabina nel luglio 2023 ha permesso di **rinsaldare il rapporto con la comunità locale e con il Comune di Formigine**, co-promotore dell'evento, nonché **con gli operatori economici del territorio**. È stata inoltre un'opportunità per aumentare la conoscenza delle attività della Fondazione tra coloro che non ne erano mai venuti a contatto prima, creando un'occasione di condivisione e partecipazione collettiva. La sagra ha rafforzato il senso di appartenenza e collaborazione tra gli operatori, gli utenti, i volontari e i cittadini, favorendo lo sviluppo di nuove sinergie e progetti comuni per il futuro.



Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Fondazione Banco Alimentare Onlus
Fondazione Banco Farmaceutico Onlus
Caritas diocesana
Cooperativa Gulliver, S.E.I.
Gruppo Ceis

Mappatura dei principali stakeholder

PERSONALE E SOCI

coinvolti in un confronto quotidiano.

I SERVIZI INVIANI E TUTELE MINORI DEI COMUNI E DEI PIANI DI ZONA

coinvolti nella progettualità dei minori accolti

UTENTI

i minori accolti

TRIBUNALI PER I MINORENNI

autorità costantemente informata sui nostri ospiti.

I TUTORI LEGALI

informati oltre che direttamente coinvolti nei
progetti e nelle attività dei minori.

QUESTURE

nostro riferimento per il rilascio dei permessi di
soggiorno per minore età degli ospiti stranieri.

SCUOLE ED INSEGNANTI

per i percorsi di istruzione.

MEDICI DI BASE

referenti per tutti i nostri ospiti

LE PA

con l'onere della retta giornaliera degli UTENTI.

Dipartimento Vigilanza e Controllo Strutture Sociali.

Contesto di riferimento Storia dell'organizzazione

La Fondazione **si ispira e applica i principi del Terzo settore** e risponde allo schema giuridico nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017) e dal Codice civile.

La Fondazione promuove **l'inclusione sociale**, con la volontà di poter coinvolgere tutti i Soggetti, persone fisiche e giuridiche, che ne condividano e sostengano gli scopi e finalità, **ispirandosi ai principi e valori dell'etica**.

Orione 80 è una Fondazione legata alla **Congregazione Religiosa di San Luigi Orione**. È nata nel **2002** con l'obiettivo di proseguire la gestione, prima condotta direttamente da religiosi, ora da personale laico, di **strutture per l'accoglienza di minori**.





Ubicata a **Magreta** (frazione di **Formigine, Modena**) la comunità nasce come orfanotrofio, voluto e creato da San Luigi Orione, a partire dal motto “I giovani sono il sole e la tempesta del domani” Successivamente viene trasformata in collegio con un’ala dedicata ad accogliere le scuole medie di Magreta. **Negli anni Ottanta**, per opera di don Aldo Viti, in continuità con la missione originaria, **nasce la comunità residenziale per minori “Orione 80”**, affiancata ben presto da una seconda comunità residenziale, denominata “Uscita di Sicurezza” (nome ispirato alla memoria del vero incontro tra Ignazio Silone e san Luigi Orione). Per completare l’opera educativa ed “essere alla testa dei tempi, le due Comunità si sono nel tempo dotate di un **laboratorio di avvio al lavoro**, un’attività di lavoro conto/terzi che oggi è profondamente inserita nel tessuto aziendale modenese, in particolare con la sua produzione di pannelli campionature di piastrelle.

In **collaborazione con il Servizio Sociale del Comune di Formigine** in uno degli edifici della Fondazione Orione 80, negli anni Novanta nasce anche **housing per singoli e famiglie vulnerabili** con alloggi di emergenza abitativa con progetti specifici. Infine, **negli anni Duemila**, la Comunità residenziale Uscita di Sicurezza si trasforma dando vita **alla Comunità Semiresidenziale S.L.OR.-San Luigi Orione, che si occupa ancora oggi di minori con difficoltà educative, sociali e psicologiche/comportamentali**, in rete con i Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico e con le scuole.

La Fondazione Orione 80 mette **al centro** di ogni considerazione **“il superiore interesse del minore”**, garantendo al minore la fruizione di un' ampia serie di diritti, tra cui **il diritto all'educazione individualizzata, alla protezione, alla salute, all'istruzione, al lavoro e alla partecipazione sociale**.

La Fondazione, nello svolgimento della sua attività, **si ispira ai valori di San Luigi Orione**, valori cristiani dell'andare incontro agli “ultimi”, perché è nel servizio agli ultimi che servi Cristo.

L'Ente **accoglie anche ragazzi provenienti da tutto il mondo e, quindi, appartenenti a religioni e fedi differenti**. La gestione si ispira, a valori cristiani, ma è laica nel rispetto di ogni fede.

La Fondazione, in generale, offre accoglienza ai minori stranieri, ai minori privi di sostegno familiare/ educativo, offrendo loro accoglienza, istruzione, integrazione, sostegno e ascolto nel periodo più fragile della loro formazione: l'adolescenza.

3. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione dell'Assemblea

Art. 8 (Membri della Fondazione)

I membri della Fondazione si dividono in:

- FONDATORI
- NUOVI FONDATORI O PARTECIPANTI
- SOSTENITORI VOLONTARI

Art. 9 (Fondatori)

Sono Fondatori originari coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo e contribuito alla dotazione del patrimonio iniziale:

- Provincia Religiosa Madre della Divina Provvidenza [...]

Art. 10 (Nuovi Fondatori o Partecipanti)

Potrà essere riconosciuta tale qualificazione, anche con adesione successiva, alle persone fisiche e le persone giuridiche, singole o associate, pubbliche o private e agli enti che si impegnino a contribuire ad incremento del Patrimonio della Fondazione, mediante un contributo in denaro, beni o servizi, nominati tali con delibera inappellabile del Consiglio di Amministrazione. [...]

Art. 11 (Sostenitori)

Possono ottenere la qualifica di "Sostenitori" le persone fisiche o giuridiche, singole o associate, pubbliche o private e enti che condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi una tantum in denaro, o con



un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali o con il proprio lavoro in maniera non retribuita e volontaria, mediante delibera inappellabile del Consiglio di Amministrazione. [...]

La qualifica di Sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione effettuata.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Sono organi della Fondazione:

- L'Assemblea generale;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente della Fondazione;
- Il Consiglio dei lavoratori
- Il Collegio dei Revisori dei Conti

La società è retta da un Consiglio di Amministrazione così composto:

Don Pietro Sacchi Presidente

Don Carlo Marin Vice presidente

Roberto Franchini Consigliere

Gian Marco Fugazza Consigliere

Luciana Mongiello Consigliere

4. Le persone, la nostra risorsa più preziosa

Il **personale rappresenta la principale “ricchezza” della Fondazione**; il vero patrimonio dell’Ente è l’insieme delle diverse competenze, del know how, dell’impegno, della passione e della vocazione di tante persone che contribuiscono a realizzare la mission, attraverso l’opera formativa.

Per lo svolgimento di tutte le sue attività, la Fondazione si avvale di una pluralità di collaborazioni, riconducibili a due macrocategorie:

• **Personale dipendente**

L’Ente porta avanti le proprie attività divise nei vari centri di servizio con l’aiuto dei propri dipendenti grazie alle loro competenze di un nucleo stabile composto da 25 dipendenti e 7 tirocinanti.

I diversi **servizi** offerti dalla Fondazione sono **organizzati per équipe**, ciascuna **con un proprio coordinatore e con un gruppo di operatori professionali** e qualificati di formazione psico-pedagogico-educativa.

I coordinatori sono responsabili del servizio e della gestione interna. Si occupano del coordinamento degli educatori e a seconda del servizio che coordinano sono referenti per gli operatori dei Servizi Sociali e per i familiari degli ospiti; mantengono i contatti con il Tribunale per i Minorenni; redigono, in sinergia con gli educatori e previo confronto con Enti Invianti e ospiti minori, i Progetti Educativi Individualizzati o le relazioni d’aggiornamento degli ospiti; sono responsabili



della custodia e della consultazione dei faldoni personali degli ospiti; sono interlocutori principali degli Enti pubblici e privati e per tutte le informazioni di carattere amministrativo e relative all'organizzazione e gestione contabile della Società; organizzano i turni di lavoro e gli obiettivi dei lavoratori.

Gli educatori sono gli operatori che erogano costantemente e direttamente l'assistenza socio-educativa ai minori rispetto al numero di ospiti presenti garantiscono una presenza stabile. Hanno qualifica adeguata alla richiesta delle normative vigenti e collaborano con i Coordinatori nell'elaborazione dei programmi socio-educativi individuali o di gruppo e del Progetto Educativo Individualizzato di ciascun ospite.

Vi sono poi alcune figure dedicate a specifici servizi:

Cuoca che si occupa quotidianamente della preparazione dei pasti degli ospiti della Comunità residenziale e del gruppo appartamento

Responsabile delle attività agricole della comunità semi-residenziale S.L.Or.

Responsabile dell'amministrazione che si occupa di pratiche amministrative e contabili in modo trasversale.

Personale esterno

Nei casi in cui è richiesta una competenza tecnica specifica non disponibile all'interno dell'Ente, si aggiunge un numero variabile, seppur rilevante,



di collaboratori esterni, tirocinanti collaboratori partite iva con contratti di consulenza, di prestazione occasionale o di collaborazione coordinata continuativa (circa 50). Tra questi:

- **Responsabile finanziario**

- **Supervisore:** psicologa che mensilmente collabora con le Equipe educative, conducendo le riunioni di supervisione; in esse ha il principale compito di promuovere e sviluppare momenti di riflessione su casi più o meno complessi o di analisi delle

La Fondazione, al momento, non si avvale, se non sporadicamente di volontari.

4.1 Personale dipendente

I collaboratori con contratto di lavoro subordinato che hanno lavorato per la fondazione nel corso dell'anno sono stati 25

Di questi, 22 con un contratto di lavoro a tempo indeterminato di cui 18 a tempo pieno e 4 part-time.

Tra il personale dipendente si annovera 1 lavoratore appartenente alle cosiddette categorie protette.

Il personale dipendente è inquadrato nel CCNL ISTITUZIONI SOCIO ASSISTENZIALI UNEBA sottoscritto in data 20 GENNAIO 2020, un contratto datato ma tuttora vigente; sono in atto i lavori del tavolo negoziale per il suo rinnovo.

Tipologia Contrattuale

A tempo indeterminato	22
di cui part time	4
A tempo determinato	3
di cui part time	2
Totale	25
di cui part time	5

Dipendenti maschi	12
Dipendenti femmine	13
% dipendenti femmine	52

Retribuzioni dei dipendenti

Ai lavoratori viene garantito un trattamento economico e normativo come previsto dal CCNL ISTITUZIONI SOCIO ASSISTENZIALI UNEBA attualmente applicato dalla Fondazione.

La differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, calcolato sulla base delle retribuzioni annue lorde; considerando tutto il personale dipendente in organico, a prescindere dalla data di assunzione, risulta un rapporto 1 a 2,88, considerando che la retribuzione minima è a part-time a 20 ore.

Riassumendo i dipendenti e collaboratori che hanno lavorato per la Fondazione nel 2023 possono essere così rappresentati:

A tempo indeterminato	N. dip	% n. dip.
Meno di 30 anni	3	12%
Da 30 a 40 anni	8	32%
Da 41 a 50 anni	8	32%
Da 51 a 60 anni	4	16%
Oltre 60 anni	2	8%

5. Obiettivi e attività

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività attuate

L'erogazione dei servizi è sotteso ad alcuni **principi fondamentali**:

- **Uguaglianza**: si garantisce equità di trattamento nel rapporto con gli utenti senza discriminazione alcuna quanto a etnia, sesso, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni fisiche e socioeconomiche.
- **Continuità**: si assicura regolarità, costanza e stabilità del servizio.
- **Imparzialità**: si opera con criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità nei confronti degli ospiti.
- **Partecipazione**: l'utente ha diritto di accesso alle informazioni circa il proprio percorso educativo; queste gli verranno fornite in modo chiaro e comprensibile.
- **Efficienza ed efficacia**: si garantiscono valutando e confrontando il rapporto tra risorse impiegate e risultati raggiunti, e tra risultati raggiunti e obiettivi prestabiliti.

Attività interne

Accoglienza ed ospitalità; Servizi educativi e formativi; Assistenza psicologica; Alfabetizzazione linguistica; Mediazione culturale; Promozione del dialogo interculturale; Inserimento scolastico; Attività di socializzazione; Sport e tempo libero;



Orientamento e ricerca lavoro;
Attivazione borse lavoro;
Mantenimento dei rapporti con la famiglia di origine;
Avviamento al lavoro;
Tirocini professionali e assunzioni presso i nostri laboratori.

ELABORAZIONE DEL P.E.I. a cura dell'équipe educativa:

Il Progetto Educativo Individualizzato e condiviso costituisce il **fondamentale “contratto” che si stipula tra i diversi attori dell’inserimento nelle nostre unità d’offerta: l’ospite, i Servizi Sociali e gli operatori della Fondazione Orione 80.** Attraverso di esso ci si prefigge di raggiungere gli obiettivi che sono stati individuati e programmati con il Servizio Sociale affidatario. Tali obiettivi devono essere perseguiti dall’ospite negli ambiti familiare, e/o scolastico, e/o relazionale, e/o clinico-sanitario, e/o sportivo, e/o del tempo libero, e/o psico-diagnostico, e/o lavorativo-laboratoriale, e/o normativo istituzionale, e/o, infine, entro la sfera delle autonomie. Comprende l’indicazione degli strumenti utili al raggiungimento degli stessi e viene redatto di comune accordo tra le parti tenendo in considerazione le inclinazioni, i desideri, i bisogni e le possibilità dei ragazzi. La sua stesura, tuttavia, necessita di un margine di tempo sufficiente per l’individuazione ed il conseguente riconoscimento delle suddette variabili. In virtù di

queste considerazioni risulterà saggio considerarlo strumento flessibile, concezione necessaria a garanzia di una sempre maggiore aderenza alle esigenze degli utenti.

Questa flessibilità dovrà dunque tradursi in una costante supervisione ed un continuo aggiornamento a cadenza semestrale.

Generalmente per un'ottimale redazione del documento si necessita di un lasso temporale di "osservazione" non inferiore ai 5/6 mesi. Il Progetto deve prevedere, in prima ipotesi, gli obiettivi da raggiungere, i contenuti e le modalità d'intervento e la relativa (prevista) durata temporale del soggiorno presso le nostre strutture. In sostanza, riassumendo, il Progetto Educativo Individualizzato e Condiviso si configura come uno strumento atto a:

- Individuare ed approfondire gli aspetti che hanno determinato la collocazione dell'utente presso la struttura (osservazione).
- Determinare gli obiettivi e le linee progettuali da raggiungere.
- Indicare i contenuti e le modalità di intervento sul singolo utente (strumenti e metodi).
- Determinare il grado di coinvolgimento delle risorse familiari e del territorio.
- Prevedere la permanenza temporale presso la struttura necessaria alla realizzazione degli obiettivi.
- Approntare strumenti atti alla verifica del percorso e dei relativi obiettivi raggiunti.
- Individuare i percorsi alternativi alla permanenza in struttura.



6. Situazione economico-finanziaria

In questa sezione si presentano i principali dati economici dell'esercizio 2023 (1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023). La conclusione dell'emergenza pandemica ha riportato il volume attività ad un livello ordinario rispetto all'anno precedente, segnando una ripresa generale delle attività, con un incremento notevole delle attività riferite al laboratorio di inserimento lavorativo.

Il bilancio 2023 si chiude con una situazione di sostanziale equilibrio, con un avanzo di gestione contenuto in Euro 2.536,00

Provenienza delle risorse economiche

Il volume delle attività gestite dalla Fondazione possono essere così suddivise nei tre centri di costo:

Accoglienza Orione 80	765.480,00
Accoglienza S.L.O.R	194.770,00
Laboratorio	573.187,99

Tali centri di costo sono finanziati sia con risorse pubbliche che risorse private.

	Pubblico	Privato	Totali
Accoglienza Orione 80	765.480,00	0,00	765.480,00
Accoglienza S.L.O.R	194.770,00	0,00	194.770,00
Laboratorio	0,00	573.187,99	573.187,99

Le risorse pubbliche nel corso del 2023 sono state così suddivise:

	Comune di Modena	Unione Comuni Distr. Ceramico	Comune di Mirandola	ASP Centro Servizi-Ferrara	Comune di Formigine	Ausl Modena	Totale
Accoglienza Orione 80	196.330,00	499.310,00	3.000,00	66.840,00			765.480,00
Accoglienza S.L.O.R		140.417,50			53.715,00	637,50	194.770,00

Tra i contributi pubblici non riportati sopra figura il contributo in conto spese energia legge n.144 23/09/2022 di € 16.957,00

DATI MACROECONOMICI 2023

Si riportano i principali dati macroeconomici del bilancio dell'esercizio 2023

STATO PATRIMONIALE

Voce	2023	2022	+/-
Immobilizzazioni immateriali	8.283	10.513	-2.230
Immobilizzazioni materiali	80.063	93.500	-13.437
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Crediti oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale immobilizzato	88.346	104.013	-15.667
Rimanenze	7.520	10.851	-3.331
Crediti entro l'esercizio successivo	330.548	249.743	80.805
Ratei e risconti attivi	8.027	1.345	6.682
Totale liquidità differite	346.095	261.939	84.156
Disponibilità liquide	200.552	215.089	-14.537
TOTALE ATTIVITÀ	634.993	581.041	53.952
Fondo di dotazione dell'ente	39.871	43.925	-4.054
Patrimonio libero	4.646	0	4.646
Avanzo / (disavanzo) d'esercizio	2.536	4.646	-2.110
Patrimonio netto	47.053	48.571	-1.518
T.F.R.	185.422	186.626	-1.204
Passivo consolidato	185.422	186.626	-1.204
Debiti entro l'esercizio successivo	402.518	345.844	56.674
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Passivo corrente	402.518	345.844	56.674
TOTALE PASSIVITÀ	634.993	581.041	53.952

Le risorse private nel corso del 2023 sono state così suddivise:

	Ceramiche Marca Corona SPA	Ceramiche Caesar SPA	Folex International S.L (Spagna)	Atlas Concorde SPA	Altri clienti	Totale
Laboratorio	141.112,34	96.255,88	87.926,63	63.046,83	184.846,31	573.187,99

Le altre principali entrate sono rappresentate da:

Contributi in conto esercizio	1.750,02
Contributi 5x mille	1.021,59
Donazioni in denaro	4.203,73
Liberalità in natura	19.287,11

CONTO ECONOMICO

	Esercizio corrente	%	Esercizio precedente	%
Proventi e ricavi	1.600.140,00		1.339.860,00	
Da attività di interesse generale	1.533.438,00	95,83%	1.278.209,00	95,40%
Da attività diverse	66.702,00	4,17%	61.651,00	4,60%
Oneri e costi operativi	1.556.058,00		1.317.935,00	
Costi per materie prime	180.133,00	11,58%	149.636,00	11,35%
Costi per servizi	549.820,00	35,33%	401.754,00	30,48%
Costi per godimento beni	10.863,00	0,70%	7.971,00	0,60%
Personale	768.525,00	49,39%	743.704,00	56,43%
variazione rimanenze	3.331,00	0,21%	-4.693,00	-0,36%
Altri costi	43.386,00	2,79%	19.563,00	1,48%
Margine operativo lordo	44.082,00		21.925,00	7,10%
Ammortamenti	27.860,00		1.615,00	0,22%
Risultato operativo	16.222,00		20.310,00	0,00%
proventi / oneri finanziari	-10.461,00		-5.595,00	
Risultato ante imposte	5.761,00		14.715,00	
Imposte esercizio	3.225,00		10.069,00	
Risultato netto dell'esercizio	2.536,00		4.646,00	

Specifiche informazioni sulle attività

50
MINORI
ACCOLTI

I minori accolti nel corso dell'anno dai vari servizi educativi e di accompagnamento al lavoro sono stati 50 (26 Orione, 6 Ramo, 13 Slor, 15 Laboratorio). Per ciascuno di essi è pensato un progetto di vita, con particolare cura della transizione verso la vita adulta, con riferimento all'autonomia abitativa e all'inserimento lavorativo.



Le accoglienze di minori per emergenza sono state 7 (5 Orione, 2 Ramo), **di cui 1 a totale carico della Fondazione.**

La disponibilità alla pronta accoglienza, offerta sia ai Servizi Sociali che ad altre reti di emergenza, è il marchio di fabbrica di una realtà che si ispira alla Carità di San Orione



Giovani, sole o tempesta del domani

San Luigi Orione



La pietra scartata dai costruttori è diventata testata d'angolo

Salmo 117

14
GIOVANI
AVVIATI
AL LAVORO

I giovani che hanno avviato un percorso lavorativo sono stati 14 (7 Orione, 2 Ramo, 3 Laboratorio, 2 Slor), di cui 2 a tempo indeterminato, 7 con contratti di altra natura, 5 occupati in mansione lavorativa a scopo inclusivo.



Fare del bene a loro

Le ore di volontariato donate dai dipendenti e dai volontari della Fondazione sono state 380, con lo scopo di dare continuità al servizio educativo, particolarmente per bisogni fondamentali come il sostegno scolastico, il supporto affettivo e relazionale.



380

ORE DI
VOLONTARIATO

Far fare del bene a loro

Le ore di volontariato donate dai minori delle Comunità sono state 150, distribuite su diversi progetti: la Colletta Alimentare, il Banco Scuola delle Coop Alleanza 3.0, il Banco Farmaceutico e l'aiuto a sagre del territorio e per i trasporti.

Come diceva San Orione: "Far fare del bene a loro è uno dei modi più efficaci per educare giovani operosi e aperti al futuro".



150

ORE DI
VOLONTARIATO

Avevo fame, e mi avete dato da mangiare, avevo sete...

Matteo 25, 31-40

La Fondazione è attiva anche in opere di misericordia corporale, psicologica e spirituale, rivolte non solo ai propri ospiti ma alle emergenze per così dire “spicciole” delle famiglie e della popolazione del territorio

15
PACCHI
DI VESTIARIO

30
PACCHI
DI CIBO



10

KIT
DI MATERIALE
SCOLASTICO

30

ORE DI
SUPPORTO
PSICOLOGICO A
MINORI DELLE
COMUNITÀ

85

ORE DI
SUPPORTO
RELAZIONALE
ALLE FAMIGLIE
IN DIFFICOLTÀ



Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità

Nel corso dell'esercizio non si è manifestata alcuna criticità gestionale con rilievo economico finanziario o con effetti significativi nel proseguimento degli obiettivi di missione.

7. Altre informazioni

Contenziosi/controversie in corso

Non ci sono contenziosi o controversie in corso.

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte, politiche e modalità di gestione di tali impatti, indicatori di impatto ambientale

La Fondazione promuove, quale diritto al futuro delle nuove generazioni, la sostenibilità ambientale e la giustizia climatica e sociale. I percorsi educativi sollecitano consapevolezza e comportamenti responsabili.

I nostri ospiti consumano ortaggi provenienti dalla nostra serra a km 0 e sono impegnati quotidianamente in percorsi di sensibilizzazione ai temi del riciclo e del corretto utilizzo delle risorse naturali e ambientali.

Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, ecc.

Le nostre strutture accolgono minori e giovani in condizioni di disagio personale e/o familiare pregiudizievoli per la loro serena crescita psicofisica e per la loro realizzazione, oppure minori stranieri che, trovati sul territorio nazionale, non hanno riferimenti genitoriali o tutoriali. In virtù di ciò la Fondazione è aperta a tutte le culture e professioni

religiose, senza alcuna discriminazione e distinzione quanto a etnia, sesso, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche e socioeconomiche, perseguendo l'obiettivo di integrazione e di pacifica convivenza.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio, sul numero di partecipanti, sulle principali questioni trattate e sulle decisioni adottate

L'assemblea dei soci si riunisce una/due volte l'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio, del bilancio sociale e all'occorrenza. Tuttavia, considerata la ristretta base associativa/lavorativa le riunioni "informali" si svolgono frequentemente grazie al confronto quotidiano tra soci, amministratori e lavoratori non soci su temi attuali e prospettici dell'attività sociale.

8. Monitoraggio

Ai sensi dall'art. 10 co. 3, del dlgs 112/2017, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di FONDAZIONE ORIONE 80 IMPRESA SOCIALE.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- lo svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1 del D.Lgs. 112/2017, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 medesimo comma 3;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso o la destinazione del risultato conseguito per l'anno 2023, pari ad Euro 2.536,48 a riserva disponibile di utili; o il rispetto del divieto di distribuzione indiretta di fondi di cui all'articolo 3 comma 2 del D.Lgs. 112/2017;
- il rispetto previsto dall'articolo 4 comma 3 del D.Lgs. 112/2017 in materia di struttura proprietaria e disciplina dei gruppi;
- il coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento sia alla presenza ed al rispetto delle disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità all'articolo 11 comma 3 del D.Lgs. 112/2017;
- l'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, il rispetto del parametro di differenza retributiva massima nonché il rispetto delle prescrizioni relative ai volontari, conformemente all'articolo 13 comma 1 del D.Lgs. 112/2017;

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Ai sensi dall'art. 9, co. 2, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da FONDAZIONE ORIONE 80 IMPRESA SOCIALE, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 9 del Dlgs 112/2017.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti :

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale FONDAZIONE ORIONE 80 IMPRESA SOCIALE è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Il Revisore Unico

Rag Pirolo Stefano

FONDAZIONE ORIONE 80

Impresa Sociale - E.T.S.

Via don Franchini, 400 - 41043 Magreta (MO)
Tel. 059 554134 · www.fondazioneorione80.org

Sostienici: 02804690366
IBAN: IT11X0707266780000000722968



